

Studio della variazione della composizione degli oli essenziali di *Rosmarinus officinalis* in funzione dell'altitudine e della stagionalità

Pintore G.¹, Dessì G.¹, Manconi P.¹, Chessa M.¹, Usai M.², Casanova J.³, Bradesi P.³, Cerri R.¹,

¹ Dipartimento Farmaco Chimico Tossicologico, Via Muroni 23, 07100 Sassari

² Dipartimento di Scienze del Farmaco, Via Muroni 23, 07100 Sassari

³ Université de Corse/CNRS Equipe Chimie et Biomasse Route des Sanguinaires 20000 Ajaccio FRANCE

In questo studio si riportano i risultati di una ricerca sulla variazione degli oli essenziali di *Rosmarinus officinalis* (*R. of.*) in funzione della stagionalità e dell'altitudine, per cui sono state selezionate diverse stazioni che differivano tra loro per l'altitudine. Queste sono state identificate nella zona di Alghero ed in particolare due sulla cima di Monte Doglia ad una altezza di circa 400 m s.l.m., una sempre sul Monte Doglia ad una altezza di circa 200 metri s.l.m. ed infine due distinte s.l.m. una a Porticciolo ed una in località Capo Caccia.

Sono state effettuate raccolte periodiche di materiale vegetale per un periodo di due anni con cadenza pressoché mensile e dopo l'estrazione dell'olio essenziale in corrente di vapore si è proceduto, con la Gas-Cromatografia (GC) interfacciata con la spettrometria di Massa (MS) e con la spettroscopia NMR (Laboratorio di Ajaccio), alla caratterizzazione e quantificazione dei vari componenti. In particolare è stato anche studiato l'andamento di otto di questi composti: α -Pinene, Canfene, 1,8-Cineolo, Linalolo, Canfora, Borneolo, Verbenone e Bornil acetato in quanto sempre i più abbondanti e soprattutto quasi sempre presenti durante tutto l'arco dell'anno.

Si riporta oltre, alla variazione in olio totale, anche la comparazione quantitativa dei singoli oli essenziali sopramenzionati in cui è evidente la variabilità nella composizione e nella qualità dell'olio essenziale di *R. of.*